

ECHI DI VITA

della **Comunità parrocchiale di S. Lorenzo m. in Isola del Liri**

Anno XXXIV, numero 32

6 agosto 2017

Riflessione sul Vangelo
XVIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO

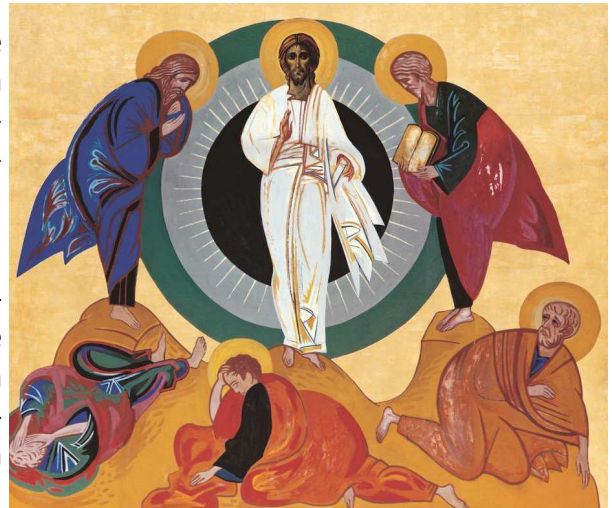
Don Alfredo Di Stefano

L'uomo icona di Cristo dipinta lungo una vita

Gesù prende con sé Pietro e Giovanni e Giacomo, i primi chiamati, e li porta con sé, su un alto monte. Li conduce là dove la terra s'innalza nella luce.

Il suo volto brillò come il sole: il volto è l'espressione del cuore. Il volto dell'uomo è comprensibile solo a partire da Gesù. Ogni uomo abita la terra come un'icona di Cristo incompiuta, che viene dipinta progressivamente lungo l'intera esistenza su un fondo d'oro già presente dall'inizio e che è la somiglianza con Dio.

E le sue vesti divennero bianche come la luce: la gloria è così eccessiva che non si ferma al volto, neppure al corpo intero, ma tracima verso l'esterno e cattura la materia degli abiti e la trasfigura. Se la veste è luminosa sopra ogni possibilità umana, quale sarà la bellezza del corpo?



Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia: Mosè sceso dal Sinai con il volto imbevuto di luce e di vento, Elia rapito in un carro di fuoco e di luce.

Allora, Pietro, stordito e sedotto da ciò che vede, balbetta: è bello per noi essere qui. Stare qui, davanti a questo volto, che è l'unico luogo dove possiamo vivere e sostare. Qui siamo di casa, altrove siamo sempre fuori posto. Altrove non è bello e possiamo solo pellegrinare, non stare. Qui è la nostra identità, abitare anche noi una luce, una luce che è dentro la nostra creta e che è il nostro futuro. Non c'è fede viva e vera che non discenda da uno stupore, da un innamoramento, da un "che bello!" gridato a pieno cuore, come Pietro sul Tabor.

Ma come tutte le cose belle la visione non fu che la freccia di un attimo: **e una nube luminosa li coprì con la sua ombra.**

Venne una voce: quel Dio che non ha volto, ha invece una voce. Gesù è la Voce diventata Volto. Il Padre prende la parola, ma per scomparire dietro la parola di suo Figlio: ascoltate Lui. Fede fatta d'ascolto: sali sul monte per vedere e sei rimandato all'ascolto. Scendi dal monte e ti rimane nella memoria l'eco dell'ultima parola: **Ascoltatelo.** La visione del volto cede all'ascolto del volto. Il mistero di Dio è ormai tutto dentro Gesù. Così come anche il mistero dell'uomo. Quel volto parla e nell'ascolto diventiamo come lui, anche noi imbevuti di cielo.

LA CHIESA DI S. LORENZO MARTIRE

A pochi giorni dalla festa dedicata a San Lorenzo è senz'altro utile omaggiare anche la **Chiesa Collegiata** che al Martire Lorenzo è intitolata e che fino ad ora era rimasta ingiustamente esclusa dal nostro *excursus* storico sui beni architettonici e culturali della città.

Come è noto fu della famiglia Boncompagni l'iniziativa di far erigere, ai primi del '600, un nuovo grande edificio di culto all'interno del borgo. L'antica e originaria chiesa di San Lorenzo (*accanto al castello*) era mal-messa dopo alcuni terremoti succedutisi tra la fine del XV secolo e la fine del XVI secolo. Questa situazione indusse il **duca Giacomo** a porvi rimedio in maniera tanto semplice quanto geniale. Si decise di trasformare l'antica chiesa in cappella privata (*poi intitolata alla Madonna delle Grazie*) e al tempo stesso di costruire al centro dell'abitato un grande chiesa che potesse soddisfare le esigenze di culto di tutta la popolazione.

I **Boncompagni** approfittarono della situazione per alleggerirsi di una servitù nell'area del castello, ma anche per realizzare un edificio di culto di cui all'epoca in molti dovettero parlare, al di là dei confini dell'Isola e probabilmente dello stesso Ducato di Sora. Certamente all'inizio del XVII secolo far edificare una chiesa di enormi dimensioni doveva rappresentare il miglior **biglietto da visita** per farsi ben-vedere da una cittadinanza, la cui religiosità era allora ancora forte.

In seguito alle ravvicinate scomparse dello stesso Giacomo I (1612) e della sua consorte Costanza Sforza (1617), di Gregorio I (1628) e di Giacomo II (1636) l'esecuzione del progetto slittò di alcuni anni. Soltanto nel **1633** i Boncompagni ottennero il permesso dal Vescovo e dalla Santa Sede per procedere alla costruzione della monumentale Chiesa di San Lorenzo Martire, la cui edificazione rappresentò una vera e propria gemma urbanistico-architettonica. Fu demolita in quest'occasione una grossa parte del quartiere più antico di Isola. Ciò fu piuttosto semplice se si tiene presente che la zona si era andata costituendo sin dal medioevo come quartiere occupato da abitazioni di artigiani e pertanto gli espropri furono notevolmente facilitati. Questa operazione alterò per la prima volta la natura di uno dei quartieri dell'isola, comportando la parziale scomparsa di una via (*la metà dell'attuale Vicolo III Cascata*).

Per l'edificazione della chiesa furono intelligentemente reimpiegati i blocchi di pietra che costituivano i coronamenti delle torri del vicinissimo castello, *mozzate* proprio in quegli anni. La realizzazione dell'ambizioso progetto fu affidata a **Giovan Battista Rodari**, architetto della famiglia Boncompagni. Lo stesso Rodari disegnò il progetto, nel 1626, per la ricostruzione della chiesa di Santa Maria Assunta della città di Segni, allora feudo degli Sforza, famiglia strettamente legata ai Boncompagni.

I lavori per l'edificazione della chiesa di San Lorenzo dovettero procedere in maniera molto spedita visto che tra gli anni '40 e '50 del '600 già si officiava. Allora come oggi lungo l'unica navata si affacciavano **sei cappelle** (*tre per lato*) decorate da pregevoli stucchi seicenteschi e settecenteschi.

Ai lati dell'abside si trovano poi **due altari monumentali** recanti simboli araldici dei Boncompagni (*a sinistra per chi entra in chiesa*) e degli Sforza (*a destra*), dedicati rispettivamente al **SS. Sacramento** e al **SS. Rosario**. L'altare del SS. Rosario ospita una bellissima tela **–L'esaltazione del cordone di San Francesco–** opera del valido artista toscano Giuseppe Nicola Nasini (1657-1736).

L'altare maggiore della chiesa di San Lorenzo ha invece ospitato, fino al 1920, una tela di Giovanni Lanfranco, donata dal duca Antonio Boncompagni nel 1640, purtroppo distrutta da un incendio e sostituita da quella dell'artista velitero Aurelio Mariani, raffigurante il **Martirio di San Lorenzo**. S

otto uno dei due balconi degli antichi matronei che si affacciano sul transetto si apre poi l'ingresso della piccola e bellissima cappella della **Madonna di Loreto**, realizzata nel 1761 per volontà dalla famiglia **Nicolamasi** e che custodisce la bella statua seicentesca della Madonna Nera di Loreto.

I Boncompagni fecero ristrutturare anche una antica abitazione medievale posta accanto alla chiesa di San Lorenzo, che dal seicento è stata quasi ininterrottamente la bella casa parrocchiale della collegiata.



San Lorenzo 2017

MERCOLEDÌ 9 AGOSTO

Dalle ore 16.00 alle ore 18.00 nella Sala Agape

“Aspettando la notte di S. Lorenzo”

Attività ricreativa e manuale per i bambini ed i ragazzi

Dalle ore 19.00 In Piazza S. Lorenzo

“Briciole di speranza”

Mercatino della solidarietà a cura delle bambine e delle ragazze del Progetto estivo *“La Briciola”*

Ore 20,30 nella Chiesa di S. Lorenzo

Celebrazione eucaristica

a seguire **Processione per le vie del Centro Storico:**

Via Chigi Nobile, Corso Roma, Via Pietro dell'Isola, Via Nicola dell'Isola, Piazza Gregorio VII, Via Cascata, Piazza S. Lorenzo

Strade e case saranno illuminate con fiaccole e lanterne



GIOVEDÌ 10 AGOSTO

Dalle ore 19.00 In Piazza S. Lorenzo

“Briciole di speranza”

Mercatino della solidarietà a cura delle bambine e delle ragazze del Progetto estivo *“La Briciola”*

Ore 19.00 nella Chiesa di S. Lorenzo

Celebrazione eucaristica

con tutti coloro che portano il nome di LORENZO o LORENZA

Ore 20.00 sul Sagrato di S. Lorenzo

“Sacra rappresentazione del martirio di Lorenzo”

dall'opera di Fra' Giovanni Angelo Lottini - Regia di Piergiorgio Sperduti

Ore 21.00 nella Piazza del Casarino

Tavolata di amicizia e simpatia con tanta *“musica sotto le stelle”*

Ore 24.00 Grande falò sotto la Cascata

Don Alfredo e il Comitato del Quartiere S. Lorenzo

Auguri agli sposi



Se tacete, tacete per amore.
Se parlate, parlate per amore.
Se correggete, correggete per amore.
Se perdonate, perdonate per amore.
Sia sempre in voi la radice dell'amore,
perché solo da questa radice può scaturire l'amore.
Amate, e fate ciò che volete.

S. Agostino

Ci serviamo di queste belle parole di **S. Agostino** per fare gli auguri alle due nuove coppie che si uniranno in matrimonio nella nostra Parrocchia.

Marika Fantauzzi e Luigi Sabatini diranno il loro "sì nel Signore" sabato 12 agosto alle ore 14.30

Tamara Pallagrosi e Daniele Grasselli si prometteranno fedeltà, amore ed onore, il 13 agosto alle 17,00.

AVVISI

Questa settimana custodisce come un gioiello la **festa di S. Lorenzo**, il cui programma è riportato per esteso nella pagina precedente. Per tutti un invito a **pregare** il nostro Santo protettore e per chi può a **partecipare** a tutti i vari momenti aggregativi, celebrativi, culturali, conviviali.

Venerdì 11 - S. Chiara d'Assisi

Sabato 12 - Dopo il matrimonio ci sarà la S. Messa alle ore 18.00

Domenica 13 - Dopo il matrimonio ci sarà la S. Messa alle ore 19.00

Martedì 15 - Festa dell'Assunzione al cielo di Maria Santissima

Le SS. Messe verranno celebrate tutte in parrocchia alle ore 7,30, 11.00 e 19.00

Mercoledì 16 - Per la festa di **S. Rocco**, si celebrerà alle ore 8,30 nella Chiesa di S. Giuseppe

PROGRAMMA DEL PELLEGRINAGGIO A LORETO - GIOVEDÌ 7 SETTEMBRE

Partenza alle **ore 7.00** a Largo Bottaro. Visita e S. Messa al **Santuario della Madonna dello Splendore a Giulianova**. Pranzo al Ristorante Chalet La Rotonda a Porto Recanati (*chi vuole, può portarsi il pranzo al sacco*)

Nel pomeriggio breve visita a **Recanati**, quindi trasferimento a **Loreto** per la visita e la preghiera nella **Santa Casa**, confessioni, recita del S. Rosario, celebrazione dei **Vesperi solenni** presieduti dal nostro Vescovo Gerardo e **processione** per le vie della città. Rientro ad Isola dopo la mezzanotte.

Costo € 25.00 per il pullman e **€ 30.00** per il pranzo (*menù di pesce*).

In tanti ci hanno chiesto di ripetere la simpatica esperienza fatto lo scorso anno a **Rainbow MagicLand**. Alcune coppie del Gruppo Famiglie si sono impegnate a organizzare la gita al Parco divertimenti per **MERCOLEDÌ 30 AGOSTO** al costo di €30.00 (*ingresso e pullman*) con pranzo al sacco e tanta voglia di... divertirsi.

Al momento dell'iscrizione occorre versare almeno metà quota.

